

AMEDEO GERBINO
dottore commercialista
C.so Matteotti 23 - 10121 Torino
Tel: 011/19702089 – Fax: 011/0709059
E-mail: a.gerbino@hotmail.it
PEC: a.gerbino@odcec.torino.legalmail.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA

Procedimento n. 49/2021 OCC Ivrea

Proc. N. 1812/2022 V.G. Tribunale di Ivrea

Giudice Delegato: dott.ssa Meri Papalia

Professionista incaricato: Dott. Amedeo Gerbino

Debitore istante: signore COSTANZO MAURIZIO (C.F. CST MRZ
79M26 L219Z).

PROCEDIMENTO SOVRAINDEBITAMENTO Legge 27 gennaio 2012,

n° 3

PIANO DEL CONSUMATORE

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA art. 9, comma 3-bis, L. n.

3/2012

Organismo di composizione della crisi (OCC)

o

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

Il sottoscritto Dott. Amedeo Gerbino (C.F.: GRBMDA48M21L219W)
con studio in Torino corso Matteotti n° 23, telefono 011/19702089,
fax 011/0709059, PEC a.gerbino@odcec.torino.legalmail.it;

PREMESSO

- a) che in data 8/12/2021, l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento "OCC del Canavese" ha nominato il dott. Amedeo Gerbino con studio in Torino corso Matteotti n° 23, quale gestore nel procedimento n. 49/2021 promosso dal sig. Costanzo Maurizio, con l'assistenza dal dott. Daniele Busso con studio in Torino;

- b) che il sig. Costanzo Maurizio ha provveduto al versamento della somma di euro 371,00, di cui euro 244,00 per indennità forfettaria di avvio procedura ed euro 127,00 per contributo unificato e bolli, tramite bonifico bancario come da disposizioni dell'OCC Canavese;
- c) che lo scrivente ha accettato l'incarico con istanza depositata telematicamente in data 9/12/2021;
- d) che il sottoscritto professionista incaricato dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28, del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012, ed inoltre attesta che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico; che non si trova in situazioni di conflitto di interesse; che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del consumatore interessato al Piano;
- e) che a completamento di ogni adempimento richiesto dalla legge sulla composizione delle crisi da sovraindebitamento, con particolare riferimento agli artt. 8 e 9, della medesima disposizione legislativa, lo scrivente è chiamato a redigere una relazione particolareggiata della crisi, e dunque a riferire oltre ai presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame, anche sui seguenti temi: indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni; esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di

adempire le obbligazioni assunte; valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della domanda; indicazione presunta dei costi della procedura; indicazione del fatto che, al momento della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile;

- f) che a seguito della comunicazione pervenuta da parte de La Scialuppa CRT Onlus relativa alla presa in carica della pratica di finanziamento agevolato a favore del ricorrente, il sottoscritto ha depositato telematicamente in data 29/06/2022 istanza di autorizzazione per poter accedere ai contenuti dell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazione creditizia, nella Centrale Rischi e nelle altre banche dati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 10, L. n. 3/2012. Con provvedimento del 01/07/2022, la S.V. ha autorizzato lo scrivente ad accedere ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazione creditizie, nelle centrali rischi e nelle altre banche dati pubbliche, ed il sottoscritto ha successivamente provveduto alle richieste;
- g) che dopo la nomina, il sottoscritto gestore aveva immediatamente preso contatto con il sig. Maurizio Costanzo, ed il primo incontro risulta avvenuto il 10 gennaio 2022, presso lo studio del gestore. In tale sede il ricorrente ha esposto sommariamente al gestore la situazione di

sovraindebitamento e le ragioni dello stesso. Il sottoscritto gestore ha inoltre richiesto la consegna della documentazione già richiesta al sig. Costanzo via e-mail in data 30/12/2021, oltre ad una breve relazione contenente l'indicazione delle vicende dell'indebitamento. La documentazione richiesta è stata successivamente consegnata al gestore in data 27/01/2022. Il gestore ha incontrato successivamente il sig. Maurizio Costanzo presso il proprio studio in data 7/03/2022. Nel corso di tale incontro lo scrivente ha invitato il ricorrente a rivolgersi a fondazioni / enti aventi finalità di supporto a persone in difficoltà, al fine di richiedere un finanziamento per poter soddisfare, seppur in misura ridotta, i creditori della procedura. In data 4/05/2022 si è tenuto un ulteriore incontro con riferimento in particolare alla valutazione della pratica di finanziamento da parte della Fondazione "La Scialuppa".

VERIFICATO

1. che il sig. Maurizio Costanzo si trova in situazione di sovraindebitamento ex art. 6, comma 2 lett. a) L. n. 3/2012 ossia in *"situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*;
2. che non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo I della Legge n. 3/2012;

3. che ha dichiarato di non aver fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo I della Legge n. 3/2012;
4. che ha dichiarato di non aver subito, per cause allo stesso imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli art. 14 e 14/bis della Legge n. 3/2012;
5. che ha prodotto la documentazione che consente di ricostruire la sua situazione economica e patrimoniale;
6. che non ha già beneficiato dell'esdebitazione;
7. che nell'assunzione delle obbligazioni e nelle cause del sovraindebitamento non pare riscontrabile una condotta caratterizzata da colpa grave, malafede o frode;
8. che il sig. Maurizio Costanzo risiede nel comune di Borgaro Torinese (TO), come risulta da autocertificazione di stato libero e di residenza del 19/07/2022;
9. che il sig. Maurizio Costanzo si è impegnato a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al gestore designato per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale;
10. che in data 25/05/2023 tramite il dott. Daniele Busso, il Ricorrente inviava la proposta del piano del consumatore, come da file e relativi allegati in PDF;

I presupposti per l'accesso alla procedura sono quindi risultati tutti soddisfatti.

Tutto ciò premesso,

DEPOSITA

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA (Art. 9, comma 3-bis, L. n. 3/2012), con valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda,
con
Attestazione di fattibilità (art. 9, comma 2, L. n. 3/2012)

INDICE

PREMESSA	pag. 8
1 PROPOSTA E PIANO DEL CONSUMATORE	pag. 8
2 ATTIVITA' OCC CONSULTAZIONE BANCHE DATI, ANALISI DATI, INCONTRI CON IL COSUMATORE	pag. 10
3 CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI	pag. 21
4 RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE	pag. 22
5 VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA E SULL'ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA	pag. 24
6 INDICAZIONE PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA	pag. 24
7 INDICAZIONE DEL FATTO CHE, AI FINI DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO, IL SOGGETTO FINANZIATORE ABBA O MENO TENUTO CONTO DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE VALUTATO, CON DEDUZIONE DELL'IMPORTO NECESSARIO A MANTENERE UN DIGNITOSO TENORE DI VITA, IN RELAZIONE AL SUO REDDITO DISPONIBILE	pag. 25
8 CONSIDERAZIONI DEL GESTORE IN MERITO ALLA CONVENIENZA DELLA PROCEDURA RISPETTO A QUELLA LIQUIDATORIA	pag. 27
CONCLUSIONE ED ATTESTAZIONI DEL PIANO	
I. Piano del consumatore art. 12-bis e ss L. n. 3/2012: modalità e tempi di pagamento dei creditori.	pag. 27
II. Elenco crediti nell'ordine dei privilegi.	pag. 28

- III. Giudizio di completezza ed attendibilità documentazione depositata. pag. 28
- IV. Attestazione di fattibilità del piano del consumatore. pag. 30

ALLEGATI

1. Esito accesso dati CRIF
2. Comunicazione Regione Piemonte
3. Esito richiesta Agenzia Entrate – Riscossione
4. Comunicazione Città di Torino
5. Comunicazione Soris
6. Comunicazione Compass Banca spa relativa a finanziamento n. 21461368 e n. 22361300 e successiva comunicazione cessione di credito
7. Comunicazione Financit (già BNL spa) relativa a finanziamento n. 482019 e n. 575012
8. Comunicazione avv. Enzo Maria Manara per conto di Findomestic Banca spa relativa a contratto n. 20220015602771, n. 20220253892968, n. 20220358546271, n. 20220388771455 e n. 20220410237517
9. Comunicazione CTC
10. Esito accesso dati Banca d'Italia
11. Visura Catastale ed esito ispezione ipotecaria effettuata su Conservatoria Torino 2
12. Copia verbali del 10/01/2022, del 27/01/2022, del 7/03/2022 e del 4/05/2022
13. Fotocopia documento di identità Sig. Maurizio Costanzo.

PREMESSA.

Il sig. Maurizio Costanzo ha depositato all'OCC Canavese domanda per la nomina di un gestore destinato a svolgere i compiti e le funzioni attribuite all'Organismo di Composizione della Crisi di cui alla L. n. 3/2012.

L'OCC Canavese ha nominato lo scrivente dott. Amedeo Gerbino quale gestore.

L'OCC Canavese ha inoltre disposto il versamento della somma di euro 371,00, di cui euro 244,00 per indennità forfettaria di avvio procedura ed euro 127,00 per contributo unificato e bolli. Tale somma è stata versata dal sig. Maurizio Costanzo tramite bonifico bancario come da disposizioni dell'OCC Canavese.

In data 25/05/2023 veniva inviata allo scrivente gestore proposta di piano del consumatore con allegati.

1. PROPOSTA E PIANO DEL CONSUMATORE

Il sig. Maurizio Costanzo ha proposto un piano del consumatore ex art. 12-bis e ss L. n. 3/2012 quale modalità di composizione del proprio sovraindebitamento al fine di assicurare la par condicio creditorum nell'operazione di ristrutturazione dei propri debiti.

La proposta di piano del consumatore, così come predisposta dal sig. Maurizio Costanzo, prevede la messa a disposizione della procedura della somma complessiva di euro 25.000,00 di cui euro 20.000,00 tramite l'intervento della Fondazione La Scialuppa CRT Onlus ed euro 5.000,00 da parte dei familiari del ricorrente.

In base al piano la somma sopra riportata sarà messa a disposizione della procedura come segue:

- Relativamente alla somma di euro 5.000,00 entro 60 giorni dalla omologa del piano, al netto del compenso già corrisposto al dott. Daniele Busso per la predisposizione del piano;
- Relativamente alla somma di euro 20.000,00 entro 30 giorni dalla data di erogazione del prestito da parte dell'Istituto Bancario convenzionato con la Fondazione La Scialuppa CRT Onlus. La richiesta di finanziamento sarà presentata solamente ad omologa avvenuta.

La somma di euro 25.000,00 messa a disposizione sarà utilizzata per il pagamento delle spese di procedura e la somma residua ripartita in percentuale tra i creditori, che risultano tutti chirografari.

Per quanto riguarda le posizioni debitorie, secondo la proposta, ed in accordo con i controlli effettuati da parte dell'OCC, si rinvia al proseguo della presente relazione (cfr pag. 8 e seguenti).

In particolare, i **debiti dichiarati** nella proposta dal sig. Maurizio Costanzo sono stimati a complessivi euro 75.019,74, oltre le spese quantificate della presente procedura.

Con riferimento ai **beni immobili** di proprietà del sig. Maurizio Costanzo, trattasi di una quota del 30% di immobile sito nel Comune di Borgaro Torinese (TO), Via Settimo 19/C, in comproprietà con la compagna, sig.ra Botticella Tina, che detiene la proprietà del 70%. Tale immobile è adibito ad abitazione principale del ricorrente e della sig.ra Botticella Tina.

Per quanto riguarda **le altre attività** in capo al sig. Maurizio Costanzo, così come indicate nella proposta di piano e/o desunte dalla documentazione fornita, si rileva quanto segue.

Il sig. Costanzo, in quanto dipendente con contratto a tempo indeterminato presso la società Poste Italiane spa, percepisce uno stipendio mensile pari a circa euro 1.400,00 netti.

Risulta essere proprietario di un'automobile Citroen modello C3, immatricolata nel 2006 con circa 120.000 chilometri al contachilometri.

Il sig. Costanzo risulta titolare di un conto corrente n. 52912748 detenuto presso Banco Posta che alla data del 08/01/2022 presenta un saldo pari a zero.

2. ATTIVITA' OCC: CONSULTAZIONE BANCHE DATI, ANALISI DATI, INCONTRI CON IL CONSUMATORE.

Lo scrivente gestore ha preso visione della domanda introduttiva e della proposta di piano del consumatore presentata dal sig. Maurizio Costanzo, assistito dal dott. Daniele Busso.

Lo scrivente gestore ha eseguito le ricerche presso le banche dati pubbliche (Centrale Rischi, Pubblico Registro Automobilistico, Equitalia Servizi di Riscossione ora Agenzia Entrate Riscossione, Consorzio Tutela Consumatore, Inps, altri). A seguito richiesta da parte del gestore al sig. Maurizio Costanzo, lo stesso ha dichiarato l'esistenza o meno di contratti di conto corrente, di dossier titoli, di carte di credito, di fidejussioni, di mutuo ipotecario o chirografario, ecc., negli ultimi 5 anni, ed altre informazioni come a lui richiesto.

Lo scrivente ha consultato i dati disponibili nelle banche dati pubbliche da cui è emerso quanto segue:

- Centrale Rischi Finanziari (CRIF): la risposta del 13/09/2022 ha evidenziato l'esistenza di:

- 1) mutuo ipotecario concesso da Intesa San Paolo spa in data 18/12/2015. Alla data del 31/07/2022 risulta un debito residuo di euro 26.884,00 da corrispondere in rate mensili da euro 261,00 cadauna per 103 mesi residui (al 31/07/2022);
 - 2) prestito concesso da Findomestic Banca spa in data 04/08/2020. Alla data del 31/07/2022 risulta un debito residuo di euro 2.495,00 da corrispondere in rate mensili da euro 49,00 cadauna per 56 mesi residui (al 31/07/2021);
 - 3) prestito concesso da Findomestic Banca spa in data 06/07/2020. Alla data del 31/07/2022 risulta un debito residuo di euro 2.456,00 da corrispondere in rate mensili da euro 49,00 cadauna per 55 mesi residui (al 31/07/2021);
 - 4) prestito concesso da Findomestic Banca spa in data 28/05/2020. Alla data del 31/07/2022 risulta un debito residuo di euro 8.926,00 da corrispondere in rate mensili da euro 119,00 cadauna per 90 mesi residui (al 31/07/2021);
 - 5) prestito concesso da Findomestic Banca spa in data 30/12/2019. Alla data del 31/07/2022 risulta un debito residuo di euro 5.364,00 da corrispondere in rate mensili da euro 108,00 cadauna per 55 mesi residui (al 31/07/2021);
 - 6) prestito concesso da Findomestic Banca spa in data 04/03/2019. Alla data del 31/07/2022 risulta un debito residuo di euro 4.260,00 da corrispondere in rate mensili da euro 67,00 cadauna per 74 mesi residui (al 31/07/2021);
- Regione Piemonte: la risposta del 03/02/2022 ha evidenziato che il ricorrente non ha debiti per tasse automobilistiche;

- Agenzia Entrate – Riscossione: la risposta pervenuta dall'Ente in data 28/01/2022 ha evidenziato che a tale data non risultano iscrizioni a ruolo a debito;
- Città di Torino: la risposta pervenuta dall'Ente in data 14/02/2022 ha evidenziato che non risultano posizioni debitorie in capo al ricorrente;
- Soris spa: la risposta pervenuta dall'Ente in data 27/01/2022 ha evidenziato che non risultano posizioni debitorie in capo al ricorrente;
- Compass Banca spa: la risposta pervenuta dalla società creditrice rileva l'esistenza di crediti derivanti dall'erogazione di n. 2 finanziamenti. In particolare, risultano le seguenti posizioni pendenti:
 - a. Finanziamento n. 21461368 del 27/09/2019 di euro 5.948,64 da rimborsare in 72 rate di euro 82,62 cadauna. Ad oggi la finanziaria vanta un credito residuo di euro 3.800,52 oltre euro 28,91 per oneri di ritardato pagamento e così per complessivi euro 3.829,43. Con riferimento a tale debito, con raccomandata del 23/01/2023 la Compass Banca spa ha comunicato la cessione del proprio credito residuo di euro 3.636,72 alla Kruk Italia srl;
 - b. Finanziamento n. 22361300 del 06/04/2020 di euro 2.314,45 da rimborsare in 60 rate di euro 57,86 cadauna. Ad oggi la finanziaria vanta un credito residuo di euro 2.314,45 oltre euro 10,00 per oneri

di ritardato pagamento e così per complessivi euro
2.324,45;

➤ BNL Finance spa: la risposta pervenuta dalla società creditrice rileva l'esistenza di crediti derivanti dall'erogazione di n. 2 finanziamenti. In particolare, risultano le seguenti posizioni pendenti:

- a. Finanziamento n. 482019 del 12/03/2019 di euro 30.000,00 da rimborsare in 120 rate di euro 250,00 cadauna. Ad oggi la finanziaria vanta un credito residuo alla data del 30/03/2022 di euro 21.500,00;
- b. Finanziamento n. 575012 del 01/06/2020 di euro 30.000,00 da rimborsare in 120 rate di euro 250,00 cadauna. Ad oggi la finanziaria vanta un credito residuo alla data del 30/03/2022 di euro 24.750,00;

➤ Findomestic Banca spa: la risposta pervenuta dalla società creditrice rileva l'esistenza di crediti derivanti dall'erogazione di n. 5 prestiti bancoposta. In particolare, risultano le seguenti posizioni pendenti:

- i. Contratto richiesta di prestito bancoposta n. 20220015602771. Alla data del 5/05/2022 risulta un credito della finanziaria di euro 4.458,71;
- ii. Contratto richiesta di prestito bancoposta n. 20220253892968. Alla data del 5/05/2022 risulta un credito della finanziaria di euro 5.604,15;
- iii. Contratto richiesta di prestito bancoposta n. 20220358546271. Alla data del 5/05/2022 risulta un credito della finanziaria di euro 9.340,70;

- iv. Contratto richiesta di prestito bancoposta n. 20220388771455. Alla data del 5/05/2022 risulta un credito della finanziaria di euro 2.566,12;
 - v. Contratto richiesta di prestito bancoposta n. 20220410237517. Alla data del 5/05/2022 risulta un credito della finanziaria di euro 2.606,63;
- CTC: la risposta del 09/09/2022 ha evidenziato le seguenti posizioni:
- I. Compass Banca spa: finanziamento di euro 5.000,00 con decorrenza 30/10/2019. Debito residuo al 31/08/2022 di euro 3.421,45;
 - II. Findomestic Banca spa: finanziamento di euro 10.000,00 con decorrenza 05/07/2020. Debito residuo al 31/08/2022 di euro 9.340,70;
 - III. Findomestic Banca spa: finanziamento di euro 5.625,00 con decorrenza 05/04/2019. Debito residuo al 31/08/2022 di euro 4.458,71;
 - IV. Findomestic Banca spa: finanziamento di euro 3.000,00 con decorrenza 05/08/2020. Debito residuo al 31/08/2022 di euro 2.566,12;
 - V. Findomestic Banca spa: finanziamento di euro 7.000,00 con decorrenza 05/02/2020. Debito residuo al 31/08/2022 di euro 5.604,15;
 - VI. Findomestic Banca spa: finanziamento di euro 3.000,00 con decorrenza 05/09/2020. Debito residuo al 31/08/2022 di euro 2.606,63;

VII. Compass Banca spa: finanziamento di euro 3.000,00 con decorrenza 15/05/2020. Debito residuo al 31/08/2022 di euro 2.105,69;

- Banca d'Italia: dalla risposta del 12/09/2022 pervenuta dalla Centrale di Allarme Interbancaria non sono emerse segnalazioni nei confronti del sig. Maurizio Costanzo. Anche dalla Centrale Rischi non sono emerse segnalazioni, viene unicamente riportato il mutuo ipotecario, pagato regolarmente;
- Agenzia delle Entrate: non risulta finora pervenuta risposta da parte dell'anagrafe tributaria. Si ritiene non sussistano posizioni debitorie, tenuto conto della risposta pervenuta da Agenzia Entrate – Riscossione, dall'esame delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, e da quanto riferito nel piano.

Si riporta la seguente tabella riepilogativa della situazione debitoria complessiva risultante:

CREDITORE		IMPORTO
Compass Banca spa:		2.324,45
- Finanziamento n. 22361300	2.324,45	
Kruk Italia srl:		3.636,72
- Finanziamento n. 21461368	3.636,72	
BNL Finance spa:		46.250,00
- Finanziamento n. 482019	21.500,00	
- Finanziamento n. 575012	24.750,00	
Findomestic Banca spa:		24.576,31
- Contratto prestito bancoposta n. 20220015602771	4.458,71	
- Contratto prestito bancoposta n. 20220253892968	5.604,15	
- Contratto prestito bancoposta n. 20220358546271	9.340,70	
- Contratto prestito bancoposta n. 20220388771455	2.566,12	
- Contratto prestito bancoposta n. 20220410237517	2.606,63	

TOTALE		76.787,48
---------------	--	------------------

Per quanto riguarda la posizione debitoria complessiva del sig. Maurizio Costanzo, riportata nella proposta di piano, risulta sostanzialmente confermata dalle circolarizzazioni effettuate dal gestore.

Vi sono differenze, peraltro non significative, tra la proposta di piano datata 25/05/2023, inviata firmata al sottoscritto gestore, via pec in data 25/05/2023, e la relazione particolareggiata del gestore redatta sulla base dei risultati della circolarizzazione dei Creditori.

Trattasi sostanzialmente delle variazioni dovute all'intervallo temporale tra la data delle risposte alla circolarizzazione da parte del gestore, ed i dati resi disponibili all'Advisor dott. Daniele Busso, che ha assistito il Ricorrente. Per quanto riguarda l'indicazione del debito verso BNL Finance spa, il sottoscritto si è attenuto alla risposta alla circolarizzazione.

I debiti come soprariportati attengono tutti a finanziamenti richiesti dal sig. Costanzo tra il 2019 ed il 2020, da quando il ricorrente iniziò il gioco sui videopoker, che si è poi trasformato in dipendenza patologica, e disturbo del comportamento a causa della ludopatia. Il sig. Costanzo attualmente segue un percorso di sostegno e di terapia cognitivo comportamentale, presso il centro SSD Disturbo da Gioco D'Azzardo e altre Dipendenze da Comportamenti, presso l'ASL Città di Torino, come da certificato medico rilasciato dal centro stesso del 24/01/2022.

o

Dalla visura catastale effettuata a livello nazionale è emerso che il sig. Maurizio Costanzo risulta proprietario del 30% del seguente bene immobile:

- immobile sito in Borgaro Torinese (To), Via Settimo 19/E.

L'immobile risulta così censito al Catasto Fabbricati: Foglio 5, Particella 1219, Sub. 59, Categoria A/2, Classe 2, Consistenza 4,5 vani, rendita catastale euro 441,57. Tale unità abitativa costituisce abitazione principale del ricorrente e della compagna, sig.ra Concetta Botticella, comproprietaria del 70% dell'immobile;

- box auto immobile sito in Borgaro Torinese (To), Via Settimo 19/E.

L'immobile risulta così censito al Catasto Fabbricati: Foglio 5, Particella 1219, Sub. 15, Categoria C/6, Classe 2, Consistenza 14 mq, rendita catastale euro 84,60. Tale unità costituisce pertinenza dell'abitazione principale. Anche tale unità immobiliare risulta detenuta dal ricorrente in comproprietà con la sig.ra Concetta Botticella, titolare della quota pari al 70% dell'immobile.

o

Lo scrivente gestore ha esaminato la seguente documentazione fornita direttamente dal sig. Maurizio Costanzo nel corso della procedura:

- 1) Elenco creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- 2) Elenco di tutti i beni di proprietà del debitore sig. Maurizio Costanzo;
- 3) Dichiarazione di assenza di atti di disposizione compiuti dal ricorrente sig. Maurizio Costanzo negli ultimi 5 anni;
- 4) Elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debitore sig. Maurizio Costanzo;

- 5) Copie estratto conto bancario numero 52912748 presso Banco Posta spa intestato al sig. Maurizio Costanzo;
- 6) Copia contratti di finanziamento;
- 7) Copia certificato contestuale di stato libero e di residenza del sig. Maurizio Costanzo;
- 8) Copia delle Certificazioni Uniche 2020, 2021 e 2022 del debitore sig. Maurizio Costanzo;
- 9) Copia visure immobili Borgaro Torinese (TO);
- 10) Copia Certificato dall'ASL Torino dal quale risulta che il debitore sig. Maurizio Costanzo sta seguendo un percorso di psicoterapia individuale;
- 11) Copia comunicazione de La Scialuppa CRT Onlus.

Lo scrivente gestore risulta aver ottenuto tutta la collaborazione richiesta da parte del ricorrente sig. Maurizio Costanzo, nonché la documentazione occorrente.

In particolare, nell'ambito della presente procedura si è tenuto un primo incontro in data 10/01/2022, presso lo studio dello scrivente, alla presenza del ricorrente, sig. Maurizio Costanzo, e della compagna, sig.ra Tina Botticella. Nel corso di tale incontro il sig. Costanzo ha esposto al sottoscritto gestore la situazione debitoria complessiva, ed ha riferito di essere assistito dal Centro GAP (Gioco Azzardo patologico) presso l'ASL di Via Petitti a Torino. Durante l'incontro lo scrivente gestore ha confermato la richiesta della documentazione, come da precedente mail del 30/12/2021, richiedendo inoltre copia di documentazione medica attestante la dipendenza dal gioco d'azzardo, ed una relazione sintetica circa le cause dell'indebitamento.

In data 27/01/2022 il sig. Costanzo ha consegnato al gestore la documentazione richiesta.

In data 01/02/2022 il sig. Costanzo ha poi fatto pervenire al sottoscritto gestore la seguente relazione sintetica circa le cause dell'indebitamento:

"... Il primo approccio alle macchinette da gioco parte già nell'anno 2000 quando lo consideravo un modo di trascorrere il mio tempo. Con il passare degli anni invece, mi sono accorto che non era uno svago, ma bensì un modo per evadere dalla realtà che per me non è mai stata facile fin dall'infanzia. Dal momento che il mio stipendio non era sufficiente a sostenere questa mia necessità di giocare, che cresceva sempre di più, ho iniziato a chiedere prestiti ai miei parenti e successivamente alle finanziarie e alle banche, fino a quando, toccando il fondo ho chiesto aiuto al Centro per le dipendenze da gioco di via Petitti a Torino. Il Centro mi ha riconosciuto una patologia per il gioco d'azzardo e attraverso un percorso psicologico che sto seguendo con sedute personali e di gruppo, prendo sempre più coscienza del mio problema e nel contempo mi rende consapevole di aver fatto del male a chi mi vuole bene e mi sta vicino. In accordo con il Centro ho delegato la mia compagna a gestire il mio stipendio affinché personalmente non disponga di denaro e nel caso, sia tentato nuovamente di giocare. Purtroppo, i vari debiti contratti e il farvi fronte ha fatto sì che del mio stipendio mi resti davvero molto poco. Non sono in grado di far fronte alle spese quotidiane quali il pagamento delle bollette, il mutuo della casa (di cui sono proprietario al 30%), la spesa alimentare ecc..., di tutto se ne occupa la mia compagna. Ovviamente la situazione sta diventando per lei ingestibile ed insostenibile. Da poco, sono venuto a conoscenza della Legge 3/2012 sul sovraindebitamento

che prevede la possibilità per i cittadini che non riescono più a pagare i propri debiti di stipulare un piano di pagamento verso i creditori ricorrendo ad un tribunale e ad esperti. A tal proposito, mi sono rivolto direttamente al tribunale di Ivrea (OCC) per poter concordare un piano di rientro con le finanziarie/banche in questione (vedi tabella prestiti e piano di rientro). Nel contempo, mi hanno parlato anche di un fondo regionale per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del sovraindebitamento, previsto dalla legge regionale n. 8/2017 a cui spero di poter accedere al fine di poter cancellare in modo definitivo i miei debiti e di tornare ad una vita normale....”.

In data 7/03/2022, presso lo studio dello scrivente gestore, si è tenuto un ulteriore incontro alla presenza del ricorrente, sig. Maurizio Costanzo, e della madre, sig.ra Teresa Papapietro. Nel corso di tale incontro il gestore ha invitato il sig. Costanzo, in mancanza di possibilità di intervento di soggetto terzo finanziatore (famigliari e/o amici), a rivolgersi a fondazioni / enti aventi finalità di supporto a persone in difficoltà, quali La Scialuppa CRT Onlus, Fondazione Antiusura, o altri, non ritenendo il gestore sostenibile l'iniziale proposta di pagamento rateale, in mancanza di adeguate garanzie per i creditori.

In data 4/05/2022 si è tenuto presso lo studio del sottoscritto gestore nuovo incontro con il ricorrente, sig. Maurizio Costanzo e la madre sig.ra Teresa Papapietro. Durante tale incontro lo scrivente informava il sig. Costanzo che la Fondazione La Scialuppa aveva in corso la pratica di finanziamento come da richiesta del debitore.

In data 28/07/2022 il dott. Daniele Busso, incaricato dal sig. Costanzo, ha inviato copia della proposta di piano con relativi allegati.

In data 25/05/2023 perveniva allo scrivente la proposta di piano.

o

Con riferimento ad eventuali atti di disposizione compiuti dagli istanti negli ultimi 5 anni, il ricorrente non ha dichiarato di averne compiuti.

3. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI (ART. 9 COMMA 3-BIS LETT. A).

Cause dell'indebitamento: I debiti attualmente in capo al sig. Maurizio Costanzo derivano principalmente dai finanziamenti richiesti a diverse finanziarie (Compass Banca spa, Findomestic Banca spa e BNL Finance spa), a seguito della sua dipendenza dal gioco, che successivamente ha degenerato nel disturbo del comportamento legato alla ludopatia.

La posizione debitoria attuale di circa euro 77.000,00, senza tener conto delle spese della presente procedura, discende unicamente dai debiti residui dei sopramenzionati finanziamenti.

Il sig. Maurizio Costanzo risulta percepire uno stipendio netto mensile di circa euro 1.400,00 in quanto dipendente di Poste Italiane spa. La causa principale dell'indebitamento risulta derivare dal fatto il reddito percepito quale lavoratore dipendente presso Poste Italiane spa risulta essere insufficiente al pagamento delle rate dei finanziamenti concessi dalle varie finanziarie, come sopra riportato. Infatti, il ricorrente si trova attualmente a dover sostenere rate mensili di euro 1.034,69 a fronte di uno stipendio mensile di circa euro 1.400,00.

Come riferito dal sig. Costanzo, le rate di mutuo dell'immobile risultano integralmente pagate dalla comproprietaria, sig.ra Concetta Botticella, sua convivente.

Diligenza: .

Non risultano al sottoscritto particolari osservazioni da riportare nella presente relazione in base alla documentazione ed alle informazioni ottenute. Con riferimento alla documentazione prodotta dall'ASL Torino, il sig. Costanzo appare aver preso coscienza della propria dipendenza, ed essere tuttora seguito dal Centro SSD Disturbo da Gioco d'Azzardo e altre Dipendenze da Comportamenti – ASL Torino, al fine di uscire da tale dipendenza.

4. RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE (ART. 9 COMMA 3-BIS LETT. B).

Il passivo dipende sostanzialmente dalle rate dei finanziamenti tuttora in corso.

Si ritiene opportuno fare riferimento anche all'Attuale capacità reddituale del ricorrente, come sottoesposto.

Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e del nucleo familiare.

Il sig. Maurizio Costanzo ha indicato le spese necessarie per il proprio sostentamento e quello della compagna, sig.ra Concetta Botticella, in complessivi euro 13.800,00 annui, ovvero circa euro 1.150,00 mensili. Secondo quanto riportato nella proposta di piano le spese vengono ripartite come da tabella seguente:

Tipologia spesa	€/anno
Luce	1.000,00

Gas/riscaldamento	2.500,00
Acqua	800,00
Alimenti	6.000,00
Imprevisti / abbigliamento / Altro	2.500,00
Spese Mediche	1.000,00
Totale spese	13.800,00

Il ricorrente nel Piano ha infatti fornito un prospetto riepilogativo delle spese per un ammontare medio annuo di euro 13.800,00, come stimato da parte sua, specificando che alle suddette spese partecipa anche la compagna, sig.ra Concetta Botticella.

Come soprariferito il sig. Maurizio Costanzo risulta intestatario di un'autovettura Citroen, modello C3, immatricolata nel 2006, con circa 120.000 chilometri al contachilometri.

Come riferito successivamente, la proposta di piano del consumatore prevede il pagamento integrale delle spese di procedura in prededuzione, ed il pagamento percentuale dei restanti debiti, che risultano essere chirografari.

Proporzione credito alle capacità patrimoniali: il sig. Maurizio Costanzo percepisce uno stipendio netto mensile di circa euro 1.400,00, quale dipendente di Poste Italiane spa. Non risultano altri redditi in capo al ricorrente.

In conclusione, le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni sono riferite all'eccessiva esposizione nei confronti delle finanziarie, le cui rate complessivamente assorbono la quasi totalità dello stipendio percepito.

o

5. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA E SULL'ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA (ART. 9 comma 3-BIS lett. C).

Elenco documentazione ricorso per piano del consumatore.

Lo scrivente gestore elenca di seguito la documentazione depositata con proposta di piano del consumatore ed integrata con la presente relazione particolareggiata:

- Esito accesso dati CRIF
- Esito richiesta Equitalia Servizi di Riscossione spa ora Agenzia Entrate – Riscossione
- Esito accesso dati Banca d'Italia
- Comunicazione Soris spa
- Esito accesso CTC

Ai fini dell'espressione del giudizio di completezza relativamente alla documentazione consegnata si rinvia al paragrafo III, che segue, della presente relazione particolareggiata.

o

6. INDICAZIONE PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA (ART. 9 COMMA 3-BIS LETT. D).

Le spese di procedura stimate del piano sono le seguenti:

Competenze liquidate OCC Canavese compresa iva, ancora da corrispondere (oltre all'acconto versato di euro 200,00)	2.806,00
Spese bancarie stimate	100,00
Imposta registro omologa	200,00

Il compenso dell'OCC Canavese è stato quantificato dallo stesso OCC. La liquidazione di tale compenso da parte dell'OCC Canavese è stata sottoscritta per accettazione da parte del ricorrente.

Il compenso del dott. Daniele Busso, che ha assistito il Ricorrente, non è ricompreso nel piano.

o

7. INDICAZIONE DEL FATTO CHE, AI FINI DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO, IL SOGGETTO FINANZIATORE ABBA O MENO TENUTO CONTO DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE VALUTATO, CON DEDUZIONE DELL'IMPORTO NECESSARIO A MANTENERE UN DIGNITOSO TENORE DI VITA, IN RELAZIONE AL SUO REDDITO DISPONIBILE (ART. 9 COMMA 3-BIS LETT. E).

In merito si evidenzia quanto segue.

Lo scrivente gestore in data 29/07/2022 ha provveduto ad inviare comunicazione alle finanziarie creditrici con richiesta di provvedere all'invio di idonea documentazione attestante che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore avesse o meno, in fase di erogazione dei finanziamenti, tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile.

Alla richiesta dello scrivente risulta pervenuta la risposta da BNL spa che ha allegato semplicemente un "Questionario Sostenibilità Finanziaria".

Peraltro, occorre precisare che alla fine del 2019 l'importo delle rate mensili ammontava ad euro 508,13 a fronte di uno stipendio di circa euro 1.400,00. Nel corso del 2020 sono stati erogati ulteriori finanziamenti elevando le rate mensili ad euro 1.034,69.

o

8. CONSIDERAZIONI DEL GESTORE IN MERITO ALLA CONVENIENZA DELLA PROCEDURA RISPETTO A QUELLA LIQUIDATORIA.

In base alla nuova formulazione normativa (Legge 18/12/2020 n. 176) alla data di predisposizione della presente relazione particolareggiata, lo scrivente gestore non è tenuto ad esprimere il giudizio sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Il sottoscritto ritiene peraltro, per completezza, di esprimere delle considerazioni in merito, all'attenzione della S.V..

Lo scrivente gestore ritiene che la soluzione prospettata dal ricorrente nella proposta di piano sia l'unica percorribile, e la più conveniente per i creditori.

Il sig. Costanzo, infatti, oltre allo stipendio di circa euro 1.400,00 mensili non risulta detenere altra attività, se non una quota del 30% dell'immobile sito in Borgaro Torinese (TO), Via Settimo 19/E, tra l'altro gravato di ipoteca volontaria. Le rate di mutuo relative al suddetto immobile, come sopra riferito, risultano regolarmente pagate da parte della comproprietaria dell'immobile stesso, sig.ra Concetta Botticella.

La proposta di piano così come predisposta dal ricorrente consentirebbe, con la messa a disposizione della somma complessiva di euro 25.000,00, il soddisfacimento integrale delle spese di procedura in prededuzione, ed un pagamento parziale dei creditori chirografari rappresentati dalle finanziarie che hanno concesso i vari finanziamenti, come sopra riportati. Il pagamento a soddisfacimento dei creditori potrebbe avvenire in tempi rapidi ed in unica soluzione. L'eventuale liquidazione del patrimonio invece, comporterebbe la vendita della quota dell'immobile, preceduta da causa di divisione, con conseguente dilatazione dei costi e dei tempi, e con esiti

imprevedibili. In base alle valutazioni OMI l'immobile, nella sua interezza, potrebbe essere valutato circa euro 90.000,00 (euro 1.200,00/mq per circa 75 mq), pertanto il valore della quota del ricorrente potrebbe attestarsi in circa euro 27.000,00, senza tenere in considerazione anche i costi dell'eventuale causa di divisione.

CONCLUSIONE ED ATTESTAZIONI

I. Piano del consumatore ex art. 12-bis e ss L. 3/212: modalità e tempi di pagamento dei creditori.

Il sig. Maurizio Costanzo, in ottemperanza alla legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche, ha deciso di sottoporre ai propri creditori un Piano del Consumatore, al fine di ripianare i debiti contratti, come segue:

".... Lo scrivente propone di mettere a disposizione dei creditori la complessiva somma di € 25.000,00 di cui 20.000,00 tramite l'intervento della Fondazione La Scialuppa CRT Onlus ed € 5.000,00 tramite apporto dei familiari. La somma sopra indicata sarà messa a disposizione dell'OCC nei seguenti termini:

- a) Quanto ad € 5.000,00 entro 60 giorni dalla data di omologa del piano da parte del sig. Costanzo Maurizio o dei suoi familiari;*
- b) Quanto ad € 20.000,00 da parte della Fondazione La Scialuppa CRT Onlus entro 30 giorni dalla data di erogazione del prestito da parte dell'Istituto Bancario convenzionato a cui sarà richiesto. La richiesta di finanziamento sarà presentata solamente ad omologa avvenuta.*

La complessiva somma di € 25.000,00 sarà utilizzata per il pagamento delle spese di procedura (compenso OCC) ed in percentuale ripartita tra i creditori elencati nei paragrafi precedenti che rivestono tutti il grado di chirografari....”.

II. Elenco crediti nell'ordine dei privilegi.

Tutto ciò premesso, lo scrivente OCC ha verificato che il ricorrente sig. Maurizio Costanzo ha presentato piano del consumatore destinato al soddisfacimento dei seguenti crediti indicati nell'ordine delle preferenze:

CREDITORE	IMPORTO
Prededuzione:	
Compenso liquidato dall'OCC Canavese, compresa iva, (oltre acconto di euro 200 all'OCC Canavese stesso)	2.806,00
Spese bancarie stimate	100,00
Imposta registro omologa	200,00
Totale prededuzione stimata	3.106,00
Creditori chirografari da pagare in % con la somma residua:	
Compass Banca spa:	2.324,45
Kruk Italia srl:	3.636,72
BNL Finance spa:	46.250,00
Findomestic Banca spa:	24.576,31
Totale	76.787,48

III. Valutazione di completezza ed attendibilità della documentazione depositata.

Ai fini del perfezionamento della proposta di piano del consumatore, lo scrivente gestore è tenuto a rilasciare giudizio sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata ai sensi della L. n. 3/2012.

ooo

A conclusione della presente relazione ex art. 9, comma 3-bis, L. n. 3/2012, e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto gestore

rilevato

- ✓ Che è stata esaminata la proposta di piano del consumatore ex art. 12-bis e ss L. n. 3/2012 così come predisposta dal sig. Maurizio Costanzo.
- ✓ Che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda ex art. 12-bis L. n. 3/2012;
- ✓ Che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;

ritenuto

- ✓ Che i controlli e le verifiche - eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore e dai consulenti - consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
- ✓ Che i dati esposti nella domanda ex L. n. 3/2012 trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati nelle banche dati;
- ✓ Che l'elenco dei beni personali risulta completo e consente l'immediato riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio delle istanti sovraindebitate;
- ✓ Che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti;

lo scrivente gestore

ESPRIME VALUTAZIONE POSITIVA

sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art. 9, comma 3-bis lett. c) della L. n. 3/2012.

Torino, 26/05/2023

L'Organismo di Composizione della Crisi

Dott. Amedeo Gerbino



IV. Attestazione di fattibilità del piano del consumatore.

Tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2, L. n. 3/2012, lo scrivente gestore

verificata

- La completezza della documentazione depositata;
- L'attendibilità dei dati forniti direttamente dall'istante sovraindebitato e dai creditori, comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate dall'OCC nell'esercizio delle funzioni attribuite dall'art. 15 L. n. 3/2012;

ATTESTA

la ragionevole fattibilità del piano su cui si basa la proposta di piano del consumatore.

Con osservanza.

Torino, 26/05/2023.

L'Organismo di Composizione della Crisi

Dott. Amedeo Gerbino

Annulus Galvani